



## Ritratto di Bernardino Busti

**Agostino Santagostino** (1633 circa - 1703)

Anno: **1681**

Olio su tela, cm 131 x 90,7

Iscrizione: BERNARDIN D BUSTO DUCAL. SEN. | HÆREDEM ISTIT.<sup>T</sup>  
VEN.<sup>M</sup> CONSOR.<sup>M</sup> | MISER.<sup>E</sup> INSUMA AVREOR. 32 MILLE | OBIT  
ANNO. 1529

Il dipinto, in discrete condizioni conservative, appartiene alla serie di sei ritratti di benefattori eseguiti da Agostino Santagostino per il Consorzio della Misericordia tra il 1679 e il 1681. Il presente esemplare venne pagato all'artista il 24 febbraio 1681, insieme a quello di Ambrogio Griffi.

Quello di Bernardino Busti è senz'altro uno dei migliori, forse proprio il migliore, della serie. Lo sfondo neutro, modulato da una sapiente partitura luministica, concentra l'attenzione sulla figura, facendola risaltare nella sua posa elegante che riecheggia autorevoli modelli della tradizione cinquecentesca, da Tiziano a Bronzino. È l'opera nella quale il Santagostino dimostra maggiormente la sua cultura ritrattistica, inizialmente maturata presso il padre.

Purtroppo, nonostante le ricerche condotte, non è stata individuata alcuna effigie antica del Busti, morto più di un secolo e mezzo prima che il Santagostino ne eseguisse il ritratto, desumendone evidentemente le sembianze da una preesistente immagine. Oltretutto, nessuna delle poche testimonianze documentarie che lo riguardano è riferibile alla commissione di opere d'arte, né è possibile stabilire se e a che grado egli fosse imparentato con la famiglia Busti alla quale apparteneva l'Antonio Busti effigiato insieme a due gentildonne nella pala zenaliana-luinesca raffigurante la *Madonna col Bambino tra i Santi Giacomo e Filippo*, datata 1515, oggi a Brera, proveniente dalla chiesa di S. Maria degli Umiliati, anticamente ubicata all'altezza delle Sale Napoleoniche di quello stesso museo (1). Bernardino Busti morì a Lodi nel 1529, dove testò a favore del Luogo Pio, lasciando diverse possessioni in più luoghi della Lombardia, dalla Valsassina, al Novarese, all'attuale Canton Ticino. Ciò rende più arduo individuare i suoi possibili contatti artistici, fermo restando il fatto che, trattandosi di un giureconsulto del Senato di Milano, è proprio nella capitale che questi contatti potrebbero essere maturati.

(Vito Zani in *Il tesoro dei poveri*, 2001)

(1) Sull'opera si veda la scheda di Stefania Buganza in *Pittura a Milano. Rinascimento e Manierismo*, a cura di Mina Gregori, Milano, Cariplo, 1998, pp. 232-233, tav. 60

**Restauro:** 1824 Giuseppe Sogni; 1949 Valdo Bianchi; 1963 Renato Bontempi; 1999 Carmela Comolli Chirici

### **Esposizioni:**

- *Esposizione dei ritratti dei benefattori della Congregazione di Carità*, Milano, Palazzo della Permanente, aprile 1898, n. 7

- *Esposizione dei ritratti dei benefattori delle opere pie amministrate dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Istituto Derelitti, ottobre 1906, n. 7
- *Sette secoli di storia e arte. Dal "pane vino e zoccoli" all'assistenza di diritto*, Milano, Palazzo Reale - Sala delle Cariatidi, novembre 1979 - gennaio 1980, n. 138

**Bibliografia:**

- *Cenni sui benefattori della Congregazione di Carità di Milano e sulle beneficenze da essa amministrate*, Milano, Tip. Zanoboni e Gabuzzi, 1898, pp. 13-14
- *In memoria dei benefattori delle opere pie amministrate dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Tip. Crespi, 1906, p. 10
- *Ventisette ritratti di benefattori, catalogo della mostra tenutasi presso la Famiglia artistica*, Milano, [s.n.], 1951
- Antonio Noto, *Gli amici dei poveri di Milano 1305-1964*, II ed., Milano, Giuffrè, 1966 [I ed. Milano, E.C.A., 1953], tav. 18
- *Sette secoli di storia e arte: dal "pane vino e zoccoli" all'assistenza di diritto*, catalogo della mostra, Milano, Industrie grafiche Vera, 1979, n. 138
- Marco Bascapè, *La tradizione della memoria*, in *La generosità e la memoria. I luoghi pii elemosinieri di Milano e i loro benefattori attraverso i secoli*, a cura di Ivano Riboli, Marco Bascapè, Sergio Rebora, introduzione di Cesare Mozzarelli, Milano, Amministrazione delle II.PP.A.B., 1995 [ristampa 1999], pp. 53-58
- Elide Casati, *Novità su una famiglia di pittori milanesi del '600: i Santagostino*, in "Arte cristiana", 780-781 (1997), p. 287 n. 42
- Vito Zani, *Agostino Santagostino. Ritratto di Bernardino Busti in Il tesoro dei poveri. Il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di Marco Bascapè, Paolo Galimberti e Sergio Rebora, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2001, pp. 91-92